

# DA GERUSALEMME A GERICO: alla ricerca dell'uomo perduto.

*Itinerario Quaresimale in Cammino verso Firenze2015*

Durante questa quaresima vogliamo ripercorrere il cammino del Buon Samaritano: in fondo anche lui camminava nel deserto ed ha incontrato l'uomo ferito.

Da Gerusalemme a Gerico. Forse ci si aspetterebbe che il cristiano si metta in cammino verso Gerusalemme, verso la città santa. Ma non si può andare a Gerusalemme senza portare con sé l'uomo. Per andare verso Dio, Dio è venuto verso di noi. Non c'è opposizione tra ricerca di Dio e ricerca dell'uomo, anzi cercando l'uomo ci muoviamo verso Dio.

La Chiesa italiana è in cammino verso il Convegno di Firenze che invita tutti i battezzati a riscoprire in Cristo Gesù il Nuovo umanesimo. "L'uomo è la prima via che la Chiesa percorre nel compimento della sua missione", ce lo ricordava anche Giovanni Paolo II ed ancora Papa Francesco ci invita ad andare proprio in periferia, da Gerusalemme verso Gerico.

Abbiamo scelto di farci accompagnare in questo cammino dal buon samaritano; capita bene sia per il Convegno di Firenze sia per 50 anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II: Paolo VI nella sua chiusura ricordava che "l'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio". Lo stile del Buon Samaritano dovrebbe segnare il nostro agire quotidiano. Per questo entriamo nel deserto quaresimale facendoci accompagnare da lui.

Con questa proposta invitiamo tutte le parrocchie a mettere davanti l'altare il logo di Firenze2015, ben visibile (dopo il tempo quaresimale potrebbe essere collocato in un luogo a parte per accompagnare il resto del cammino verso il Convegno di Firenze che verrà celebrato a Novembre prossimo).

Ogni settimana verrà affiancata ad una delle 5 frecce il verbo che rappresenta una delle 5 vie presentate dalla Traccia in preparazione al Convegno. Sotto la freccia dovrebbe essere inserito il momento della parabola evangelica (stampando o colorando il disegno proposto dall'Ufficio Catechistico o nella modalità che ogni comunità parrocchiale riterrà più opportuna).

## **Mercoledì delle Ceneri**

Potrebbe essere il momento opportuno per portare all'altare il logo di Firenze2015

*Didascalia:* Subito dopo il saluto iniziale del sacerdote:

Con questa Quaresima iniziamo una tappa importante del cammino della Chiesa italiana in preparazione al quinto Convegno Ecclesiale Nazionale che si terrà nel prossimo Novembre a Firenze. Il tema: "In Cristo Gesù il nuovo umanesimo" vuole invitare tutti a riflettere sull'uomo, che è la via centrale della Chiesa e dell'annuncio del vangelo. Vogliamo dedicare questo tempo quaresimale a riscoprire la nostra umanità così tanto amata da Dio da sacrificare il proprio figlio sulla croce!

L'impegno in questa quaresima sarà quello di andare verso le "periferie", fuori da noi stessi, riscoprendo in chi ci è accanto l'uomo, nostro fratello in Cristo Gesù.

*Quindi viene portato il logo e posto in luogo adatto davanti l'altare.*

## **1ª Domenica - 22 febbraio 2015**

**Verbo: USCIRE**

*Scena:* un uomo stramazzato per terra ed uno tranquillo in piedi; paradossalmente li separa la chiesa, che per questo viene disegnata col volto triste, ha comunque un cuore rosso su quello che potrebbe essere immaginato come il suo petto.

*Dopo il saluto del sacerdote e prima dei riti penitenziali, viene portato sul cartellone del logo la scritta col verbo USCIRE e la rappresentazione della prima scena del Buon Samaritano.*

*Didascalia:* celebriamo oggi la domenica delle tentazioni. Se Gesù vince le tentazioni per ogni uomo, è anche vero che tanti uomini incappano nelle tentazioni come l'uomo di cui parla la parabola del buon samaritano. Le tentazioni lo prendono e lo lasciano a terra stramazzato, mezzo morto; d'altra parte ci sono altri uomini che si lasciano vincere dalla tentazione del chiudersi in se stessi (come il sacerdote ed il levita che passano vicino l'uomo incappato nei briganti). Spesso possono trovare nella chiesa quasi un riparo per non impegnarsi nel mondo. Gesù vince le tentazioni ed esce verso la Galilea per proclamare a tutti gli uomini la buona notizia. Chiediamo in questa eucaristia di far nostra la prima via che ci propone il Convegno di Firenze: USCIRE. Usciamo anche noi dalle chiese, vinte le tentazioni e arricchiti dall'incontro che abbiamo avuto con Gesù, per portare ad ogni uomo l'annuncio di liberazione.

## **2ª Domenica - 1 marzo 2015**

### **Verbo: ANNUNCIARE**

*Scena:* L'uomo sano esce fuori dalla chiesa e va vicino all'uomo stramazzato, davanti la chiesa. L'uomo sano acquista un cuore rosso sul petto che prima aveva solo la chiesa, che ora è contenta con gli occhi a cuore.

*Dopo il saluto del sacerdote e prima dei riti penitenziali, viene portato sul cartellone del logo la scritta col verbo ANNUNCIARE e la rappresentazione della seconda scena del Buon Samaritano.*

*Didascalia:* celebriamo la domenica della Trasfigurazione: si sale sul monte dove Gesù ci illumina, ma poi siamo invitati a scendere per poter riuscire a guardare con occhi nuovi la realtà, per scoprire chi ci è accanto. È l'azione che compie il Buon Samaritano sentendo che la sua vita è preziosa anche per l'uomo incappato nei briganti. La seconda via che ci propone il Convegno di Firenze è: ANNUNCIARE. L'annuncio nella nostra vita comincia già nel sentirci inviati giù verso gli uomini e non verso la nostra bella e tranquilla tenda. Chiediamo in questa eucaristia di contemplare Gesù sul monte per riconoscere che la nostra esistenza è preziosa ai suoi occhi e donata ai nostri fratelli: siamo invitati a riapprezzare il dono della vita.

## **3ª Domenica - 8 marzo 2015**

### **Verbo: ABITARE**

*Scena:* L'uomo sano usa la chiesa come barella e vi pone sopra lo stramazzato.

*Dopo il saluto del sacerdote e prima dei riti penitenziali, viene portato sul cartellone del logo la scritta col verbo ABITARE e la rappresentazione della terza scena del Buon Samaritano.*

*Didascalia:* celebriamo oggi la domenica della purificazione del tempio. Gesù vuole che la Chiesa sia casa di preghiera. Sembra di sentire le parole di Papa Francesco: usate bene la chiesa, come un ospedale da campo dove si guarisce, si viene condotti a vita nuova. Facciamo nostra la 3ª via propostaci dal Convegno di Firenze: ABITARE. La Chiesa dovrebbe essere la locanda a cui il samaritano affida l'uomo stramazzato perché ne abbia cura: è Gesù stesso che le ha dato i mezzi per curare le ferite dell'uomo. Chiediamo allora al Signore in questa eucaristia di saper abitare come comunità cristiana i nostri quartieri, con una cura particolare nel far sentire la nostra presenza accanto a chi si sente escluso e non amato.

## **4ª Domenica - 15 marzo 2015**

### **Verbo: EDUCARE**

*Scena:* L'uomo sano si ferma, prende la croce che stava sulla chiesa e la alza così che attiri altri uomini che arrivano, tutti con il cuore rosso sul petto: a loro affiderà l'uomo stramazzato. Solo una comunità sa e può educare!

*Dopo il saluto del sacerdote e prima dei riti penitenziali, viene portato sul cartellone del logo la scritta col verbo EDUCARE e la rappresentazione della quarta scena del Buon Samaritano.*

*Didascalia:* celebriamo la domenica del Figlio dell'uomo innalzato sulla croce. Accogliamo il 4° verbo che il Convegno di Firenze ci propone: EDUCARE. La comunità cristiana nasce attratta dalla croce di Gesù che trasforma la sofferenza in amore. Educiamoci ad un amore capace anche di soffrire per l'altro. Chiediamo in questa eucaristia di saper accettare ed amare il diverso (dall'immigrato a chi non la pensa come noi), di saper amare anche chi resta indurito dalla sofferenza e spesso reagisce con violenza. Lo stile delle nostre comunità cristiane diventi stile di accoglienza dei nostri ragazzi, nel contesto scolastico, di famiglia e di svago. Nella locanda che accoglie l'uomo ferito portato dal buon samaritano siamo tutti invitati a lavorare per educare alla vita ed all'amore.

## **5ª Domenica - 22 marzo 2015**

### **Verbo: TRASFIGURARE**

*Scena:* Alcuni uomini col cuore rosso sul petto, davanti la chiesa salutano l'uomo stramazzato che ora è guarito: anche lui ha finalmente il cuore rosso sul petto e può andare per la sua strada, ormai trasfigurato e pronto a trasfigurare, cioè a ripercorrere il cammino del buon samaritano.

*Dopo il saluto del sacerdote e prima dei riti penitenziali, viene portato sul cartellone del logo la scritta col verbo TRASFIGURARE e la rappresentazione della quinta scena del Buon Samaritano.*

*Didascalia:* celebriamo la domenica del chicco di grano. I greci chiedono di vedere Gesù: ma questo è possibile solo con una comunità trasfigurata dall'amore. Accogliamo la 5ª via del Convegno di Firenze: TRASFIGURARE. Il cristiano è uno trasfigurato dall'amore che unisce l'umano e il divino, la fede e le opere, la vita sacramentale e la testimonianza nel mondo. Il buon samaritano resta l'icona ed il modello delle comunità cristiane, ed il suo cammino segna la via che la Chiesa deve percorrere. Chiediamo in questa eucaristia di donare la vita come Gesù nel segno del chicco di grano. Che tutti coloro che sono stati sfigurati dalla vita, possano essere trasfigurati dall'amore di Gesù.

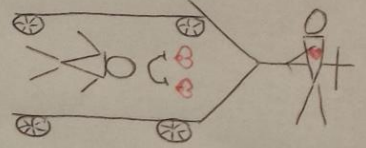
①  
USCIRE



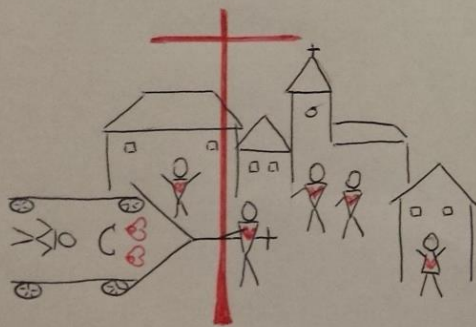
②  
ANNUNCIARE



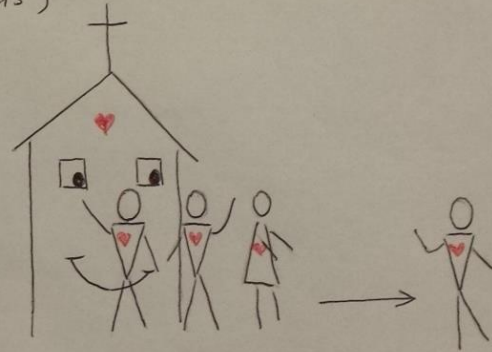
③  
ABITARE



(BOZZA D'ITINERARIO (DA GERUSALEMME A GERICO)  
QUARESIMA 2015)



④  
EDUCARE



⑤  
TRASFIGURARE